



**CITTA' di MAGENTA**

---

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE  
SETTORE TECNICO N. 40  
Numero Generale 267  
del 01/04/2015**

**Oggetto: INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI  
INTERESSATI E DEFINIZIONE DELLE MODALITA'  
DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE PER LA  
PROCEDURA DI VERIFICA DI  
ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS DELLA  
PROPOSTA DI PIANO ATTUATIVO AT2 IN  
VARIANTE AL PGT**

Determinazione esecutiva dal 03/04/2015



## **CITTA di MAGENTA**

Settore Tecnico  
Servizio Territorio e Servizi alla Città  
Urbanistica e Sportello Unico Edilizia

### **DETERMINAZIONE**

Oggetto

INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI E DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE PER LA PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS DELLA PROPOSTA DI PIANO ATTUATIVO AT2 IN VARIANTE AL PGT

#### **IL DIRIGENTE SETTORE TECNICO IN QUALITA' DI AUTORITY PROCEDENTE**

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 30.07.2014, immediatamente eseguibile, sono stati approvati gli schemi contabili dell'esercizio finanziario 2014;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 145 del 19.09.2014, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2014;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 Dicembre 2014, pubblicato in G.U. n. 301 del 30.12.2014, ha differito al 31 Marzo 2015 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2015 degli Enti Locali;
- con delibera di GC n. 88 del 11.06.2014 l'A.C. ha accolto la proposta preliminare di attuazione dell'Ambito AT2, presentata dalla Soc. KIRSCHE SPA, con sede in Magenta via Piave snc, rappresentata dalla Sig.ra Lazzarella Stoppa, ai sensi dell'art. 11.4 delle Norme di Attuazione del Documento di Piano, fissando una serie di condizioni e dando atto che i termini della procedura di adozione e successiva approvazione del Piano Attuativo così come enunciati dalla L.R. n. 12/2005 inizieranno a decorrere dalla presentazione della documentazione relativa al Piano Attuativo, dopo il completamento della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS, trattandosi di piano in variante alla scheda di ambito del Documento di Piano del PGT.
- l'art. 4 della Legge Regionale n. 12/2005 prevede che gli Enti Locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla Direttiva 2001/42/CEE del parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001, provvedano alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi;
- ai sensi di quanto previsto all'art. 4 comma 2 della suddetta legge, ogni variante allo strumento urbanistico è soggetta a valutazione ambientale strategica;

- l'art. 49 delle Norme di Attuazione del PTCP della Provincia di Milano approvato il 17 dicembre 2013 con Delibera di Consiglio n. 93 e divenuto efficace il 19 marzo 2014, con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul BURL, prevede che la valutazione di Incidenza è sempre dovuta per i Comuni nel cui territorio ricadono SIC o ZPS;
- nel territorio comunale di Magenta sono presenti Siti rappresentativi per la conservazione del patrimonio naturale di interesse comunitario della Rete ecologica europea Natura 2000 (SIC e ZPS);
- ai sensi dei punti 4.6 e 4.7 degli Indirizzi generali (DCR 351/2007) nonché delle DGR n.VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e n. IX/761 del 10.11.2010, sono soggetti a verifica di assoggettabilità alla VAS le varianti per le quali sussiste la contemporanea presenza dei requisiti seguenti:
  - a) non costituiscono quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE e successive modifiche così come specificati negli allegati II, III e IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (ovvero i progetti da sottoporre a verifica di VIA o VIA);
  - b) non producono effetti sui siti di cui alla direttiva 92/43/CEE (SIC e ZPS)
  - c) determinano l'uso di piccole aree a livello locale e/o comportano modifiche minori.
- ai sensi del Punto 7.2 lett. A) della DCR 351/2007 e dell'Allegato 2 della DGR 761/2010 Punto 2.2 "Rapporto tra VIC, Verifica di esclusione della VAS e VAS", per i P/P che interessano S.I.C., p.S.I.C. e Z.P.S., rientranti nella disciplina di cui alla direttiva 2001/42/CE soggetti a verifica di esclusione, in sede di conferenza di verifica, acquisito il parere obbligatorio e vincolante dell'autorità competente in materia di SIC e ZPS, viene espressa la valutazione di incidenza;
- la verifica di assoggettabilità alla VAS è effettuata secondo le indicazioni di cui all'articolo 12 del d.lgs 152/06, ed in assonanza con le indicazioni di cui al punto 5.9 degli Indirizzi generali, come specificati nei punti seguenti e declinati nello schema generale – Verifica di assoggettabilità:
  1. avviso di avvio del procedimento;
  2. individuazione dei soggetti interessati e definizione delle modalità di informazione e comunicazione;
  3. elaborazione di un rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o programma facendo riferimento ai criteri dell'allegato II della Direttiva;
  4. messa a disposizione del rapporto preliminare e avvio della verifica;
  5. convocazione conferenza di verifica;
  6. decisione in merito alla verifica di assoggettabilità alla VAS;
  7. informazione circa la decisione e le conclusioni adottate.

Tale procedura deve raccordarsi con la Procedura di Valutazione di Incidenza in base a quanto disposto al punto 7.2 lett. A) della DCR 351/2007 e dell'Allegato 2 della DGR 761/2010 Punto 2.2.3 "Rapporto tra VIC, Verifica di esclusione della VAS e VAS", ovvero l'Autorità procedente: □

- ~ comunica all'autorità competente in materia di SIC e ZPS che intende procedere alla predisposizione di un p/p rientrante nella Verifica di esclusione dalla VAS, e che intende procedere in assonanza con il disposto del punto 7.2, lettera a) degli Ind\_gen.

~ individua l'autorità competente in materia di SIC e ZPS quale soggetto con competenza ambientale e lo rende partecipe del procedimento ;

In contraddittorio tra l'autorità procedente e l'autorità competente in materia di SIC e ZPS viene esaminata la proposta di p/p, definita la documentazione necessaria, stabiliti tempi e modalità al fine di consentire all'autorità competente di formulare le sue valutazioni nella conferenza di verifica.

L'autorità competente in materia di SIC e ZPS esprime il parere obbligatorio e vincolante circa la valutazione di incidenza nella Conferenza di verifica, o comunque prima del provvedimento di esclusione.

Atteso che:

per procedere con il punto 2 - Individuazione dei soggetti interessati e definizione delle modalità di informazione e comunicazione - l'Autorità procedente, d'intesa con l'autorità competente per la VAS, con specifico atto formale deve individuare e definire:

- a. i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati, ove necessario anche transfrontalieri, da invitare alla conferenza di valutazione;
- b. le modalità di convocazione della conferenza di verifica;
- c. i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
- d. le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni.

Visto che la DGR 9/761 del 10.11.2010 ha definito i soggetti che devono essere invitati rispetto a:

1. **soggetti competenti in materia ambientale:** le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione dei P/P.

Di seguito sono indicati i soggetti da consultare obbligatoriamente:

- ARPA;
- ASL;
- Enti gestori aree protette;
- Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- Autorità competente in materia di SIC e ZPS (se prevista la Valutazione di incidenza);
- Autorità competente in materia di VIA (se prevista la VIA o verifica di VIA)

2. **enti territorialmente interessati:**

- Regione;
- Provincia;
- Comunità Montane;
- Comuni interessati e confinanti;
- Autorità di Bacino

3. **enti territoriali di contesto transfrontaliero/di confine:**

- Svizzera – Cantoni
- Regioni, Provincie e Comuni confinanti

e ha definito in modo generico:

**Pubblico:** una o più persone fisiche o giuridiche nonché, ai sensi della legislazione vigente, le associazioni, le organizzazioni o i gruppi di tali persone;

**Pubblico interessato:** il pubblico che subisce o può subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che ha un interesse in tali procedure; ai fini della presente definizione le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale vigente, nonché le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, sono considerate come aventi interesse;

Considerato che:

- con delibera di GC n. 201 del 28.11.2014 avente ad oggetto “**PIANO ATTUATIVO PER L’AMBITO DI TRASFORMAZIONE AT2 IN VARIANTE AL PGT. AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS. INDIVIDUAZIONE DELL’AUTORITÀ PROCEDENTE E DELL’AUTORITÀ COMPETENTE**” è stato dato avvio al procedimento per la verifica di assoggettabilità alla VAS del Piano attuativo AT2, individuando altresì l’Autorità Procedente nella persona del Dirigente del Settore Tecnico e quale Autorità Competente il Segretario Comunale,
- tale avviso è stato pubblicato sul SIVAS della Regione Lombardia, all’Albo pretorio e sul sito del Comune;

Ritenuto che, trattandosi di un Piano attuativo localizzato nel quartiere nord del Comune di Magenta tra Via Bernini e la ex SS11, come pubblico e pubblico interessato sia da individuare:

- Comitato Quartiere Nord Magenta, in quanto portatore di un interesse diretto per un intervento insediativo e relative opere di urbanizzazione ricadenti nel proprio quartiere;
- tutti i cittadini/associazioni interessati che non si ritengono rappresentati dai soggetti elencati nei punti precedenti;

Considerato infine che:

- con L. 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” è stata costituita la Città metropolitana di Milano nel territorio della Provincia di Milano (art.12) che dal 1 gennaio 2015 è subentrata alla Provincia di Milano e ne ha assunto patrimonio, personale e funzioni;
- l’Ente competente in materia di SIC e ZPS ai sensi dell’art. 32 della LR. 7/2010 risulta essere la Provincia di Milano (ora Città Metropolitana) oltre al Parco Lombardo della Valle del Ticino;

Visto l’art. 107, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;

## **DETERMINA**

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. di proseguire nella procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS del Piano Attuativo per l’ambito di trasformazione AT2 in variante al PGT secondo le indicazioni di cui all’articolo 12 del d.lgs 152/06, ed in assonanza con le indicazioni di cui al punto 5.9 degli Indirizzi generali (DCR 351/2007) e secondo i modelli metodologici approvati con DGR 761/2010, individuando, d’intesa con l’Autorità Competente, i soggetti interessati e definendo le modalità di informazione e comunicazione per la procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS del Piano Attuativo per l’ambito di trasformazione AT2 in variante al PGT;
3. di così individuare e definire i soggetti per la verifica di assoggettabilità alla VAS:
  - a. **soggetti competenti in materia ambientale:**
    - ARPA;
    - ASL;
    - Enti gestori aree protette: Parco Lombardo della Valle del Ticino (anche in qualità di Autorità competente in materia di SIC e ZPS); Ente di gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore;
    - Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
    - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia;
    - Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi;

- Regione Lombardia (DG - Qualità dell'Ambiente; DG - Territorio e Urbanistica) (anche in qualità di Autorità competente in materia di SIC e ZPS);
  - Città Metropolitana (anche in qualità di Autorità competente in materia di SIC e ZPS);
  - AIPO
  - Autorità di bacino del Fiume Po;
  - ATO;
  - Cap Holding;
  - Amiacque;
  - Corpo Forestale dello stato.
- b. **enti territorialmente interessati:**
- Regione Lombardia;
  - Città Metropolitana;
  - Comuni interessati e confinanti: Robecco sul Naviglio, Cerano, Boffalora Sopra Ticino, Marcallo con Casone, Santo Stefano, Corbetta.
- c. **enti territoriali di contesto transfrontaliero/di confine:**
- Regione Piemonte;
  - Provincia di Novara.
- d. **Pubblico e Pubblico interessato:**
- Comitato Quartiere Nord Magenta;
  - tutti i cittadini/associazioni interessati che non si ritengono rappresentati dai soggetti elencati nei punti precedenti;
5. Di convocare la conferenza di verifica mediante avviso che verrà pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito internet del Comune di Magenta ed attraverso invito diretto ai soggetti soprarichiamati ai punti a), b) e c), mediante PEC inviato con 15 giorni di anticipo rispetto alla data fissata della riunione.
6. Ai sensi dei punti 6.2 e 6.3 degli Indirizzi generali (DCR 351/2007), di prevedere, quali forme di coinvolgimento del pubblico al processo decisionale, oltre alla pubblicazione della presente delibera con le modalità esplicitate di seguito, la pubblicazione in pagine appositamente dedicate del sito internet del Comune di Magenta dei documenti e atti predisposti per il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS del Piano Attuativo per l'ambito di trasformazione AT2 in variante al PGT;
7. Di disporre che, ai sensi del punto 5.9 e 6.2 dell'allegato 1 del D.C.R. 13 marzo 2007 – n. VIII/351 il presente atto di designazione dei soggetti interessati sia reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, sul sito web del Comune, sul portale SIVAS della Regione Lombardia; ad analoghe forme di pubblicità saranno soggetti eventuali successivi atti di modifica e/o integrazioni del presente;
8. di approvare l'allegato schema di avviso di individuazione e definizione dei soggetti interessati al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS del Piano Attuativo per l'ambito di trasformazione AT2 in variante al PGT, da pubblicare e comunicare nelle forme previste;
9. Di disporre che venga dato avviso di avvio del procedimento agli Enti e Soggetti competenti individuati nel presente atto attraverso comunicazione tramite PEC;
10. Di comunicare all'autorità competente in materia di SIC e ZPS che si intende procedere alla predisposizione di un p/p rientrante nella Verifica di esclusione dalla

VAS, e che si intende procedere in assonanza con il disposto del punto 7.2, lettera a) degli Ind\_gen. ovvero in sede di conferenza di verifica, acquisito il parere obbligatorio e vincolante dell'autorità competente in materia di SIC e ZPS, verrà espressa la valutazione di incidenza;

11. Di dare atto che:

- la presente determina non comporta l'assunzione di impegno di spesa;

12. Di trasmettere copia della presente determinazione al Servizio Programmazione e Gestione del Bilancio, per gli adempimenti di competenza, ed al Servizio Segreteria Organi Istituzionali e Affari Generali per la sua registrazione, pubblicazione all'Albo Pretorio e per la comunicazione alla Giunta Comunale.

IL DIRIGENTE  
Settore Tecnico  
Arch. Danila Scaramuzzino

Coordinatore del Servizio / Istruttore pratica

Marco geom. Bizzarri / Ilaria ing. Dameno

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 dalle seguenti persone:

Angela Danila Scaramuzzino;1;3390020



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2015 / 360**

Settore Proponente: **Settore Tecnico**

Ufficio Proponente: **Urbanistica e Sportello Unico Edilizia**

Oggetto: **INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI E DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE PER LA PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS DELLA PROPOSTA DI PIANO ATTUATIVO AT2 IN VARIANTE AL PGT**

Nr. adozione settore: **40** Nr. adozione generale: **267**

Data adozione: **01/04/2015**

## Visto contabile

Gestione Bilancio

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: VISTO FAVOREVOLE

Data 03/04/2015

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Davide Fara

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 dalle seguenti persone:

Davide Fara;1;3212902